

BILANCIO SOCIALE CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VARESE

EDIZIONE 2022

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi Volontarie, Volontari e Dipendenti

Anche quest'anno desidero ringraziarvi per tutto quello che avete fatto per il nostro Comitato.

Il Bilancio economico, che abbiamo presentato nella scorsa assemblea, ha un risultato molto positivo ma, quello che mi sembra ancora più importante, è il bilancio sociale.

Da qui si evidenzia il grande lavoro che abbiamo fatto insieme nel corso dell'anno.

Ci siamo finalmente lasciati alle spalle tutte le difficoltà e i problemi incontrati durante la pandemia: quello che abbiamo fatto è rimasto nel cuore delle istituzioni ma soprattutto nel cuore della popolazione.

Sono infatti aumentate le donazioni che ci hanno permesso di rinnovare e incrementare il parco mezzi e attrezzature e quindi la nostra capacità di fornire un intervento ancora più immediato e efficace.

C'è stato anche un incremento del 20% alla nostra campagna del 5Xmille.

Stiamo cercando di migliorare la collaborazione con le altre associazioni del territorio per favorire la rete di assistenza nei confronti delle persone fragili.

Abbiamo aumentato le iniziative nei confronti della Gioventù con attività educative e collaborazione con vari istituti scolastici.

Ancora una volta vi dico che sono orgoglioso di essere il Vostro Presidente e vi ringrazio per il Vostro lavoro, il supporto che mi avete dato e la fiducia che mi avete concesso.

Tra qualche mese saranno vent'anni che presiedo il nostro Comitato, dapprima come commissario e poi da Presidente.

Insieme abbiamo vissuto la trasformazione della Croce Rossa da Ente Pubblico in ODV, sono stati giorni, mesi, anni duri ma, ancora una volta, i Sette Principi sono rimasti riferimento e faro nel cambiamento.

Questo è forse l'ultimo bilancio sociale che firmo.

A febbraio del prossimo anno ci saranno le elezioni e festeggeremo i 140 del nostro Comitato, ma quello che vi raccomando è di non disperdere il patrimonio culturale e sociale che dal 1884 il Comitato di Varese ha realizzato.

È stato un onore lavorare con voi e per voi e rappresentarvi in tutte le sedi istituzionali e di Croce Rossa.

Un caloroso abbraccio con riconoscenza

Angelo

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa completa e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di Esercizio.

È uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare, oltre all’aspetto economico della propria attività anche l’aspetto di relazione con i propri stakeholder. Con il termine stakeholder si intendono i soggetti “portatori di interesse” nei confronti dell’organizzazione: clienti, finanziatori, collaboratori, enti pubblici e beneficiari dei servizi erogati.

Nello specifico, la redazione del Bilancio Sociale ha lo scopo di avviare un percorso di rendicontazione ~~che~~ che permette, fra l’altro di:

- Evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti.
- Rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione al fine di migliorare la qualità degli interventi e delle attività.
- Migliorare l’efficacia comunicativa.
- Raccogliere ed organizzare i risultati rilevanti relativi all’impatto dell’Associazione sul territorio;
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell’ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;

In ultima analisi, il Bilancio Sociale diventa il biglietto da visita dell’ente all’esterno e all’interno, mostrando ciò che fa l’ente da un punto di vista "qualitativo", in un’ottica di promozione di maggiori livelli di trasparenza e pubblicità.

LA METODOLOGIA ED I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attenzione verso la trasparenza ed il dovere di responsabilità che ha un'organizzazione di illustrare il proprio operato da sempre caratterizza l'azione del Comitato CRI di Varese.

Riconosciamo il bilancio sociale come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte. Desideriamo che il bilancio sociale sappia raccontare come e quanto stiamo perseguendo la nostra missione, dando conto delle attività svolte, ma soprattutto dei risultati sociali ed economici che abbiamo raggiunto.

Accanto al bilancio di esercizio, che resta il documento principale per rappresentare l'entità delle risorse, questo bilancio sociale rende conto, in modo trasparente, di quanto questo Comitato CRI ha svolto nei vari ambiti di attività nel corso dell'anno 2021.

In tal modo gli stakeholder (*portatori di interesse*) avranno dati ed elementi a disposizione per verificare la coerenza delle attività con la mission dell'Associazione.

Nel redigere il nostro bilancio sociale abbiamo fatto riferimento al Decreto 4 luglio 2019 "*adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore*" che fornisce le indicazioni necessarie alla redazione del documento così come previsto dall'art. 14, comma 1) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il bilancio sociale del Comitato CRI di Varese, rispetta i seguenti principi:

- **Rilevanza:** devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente ed inserire tutte le informazioni utili per consentire a quest'ultimi di valutare i risultati dell'ente;
- **Trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa;
- **Competenza di periodo:** le attività ed i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi/manifestati nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili sul territorio);
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;
- **Autonomia delle terze parti:** completa autonomia e indipendenza di giudizio da terze parti che sono incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VARESE ODV
Sede Legale	Varese Via J. H. Dunant 2 21100
Codice fiscale - Partita IVA	03384890129
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Recapiti	Telefono: 0332 -813163 Mail: varese@cri.it Mail cl.varese@cert.cri.it
Sedi operative	Tradate, Via del Carso n. 29 Gazzada Schianno, Via A. Manzoni n. 12
Competenza Territoriale	Azzate, Besnate, Bodio Lomnago, Brinzio, Brunello, Buguggiate, Cairate, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Castelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Comabbio, Crosio della Valle, Cazzago Brabbia, Daverio, Ferrera di Varese, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Inarzo, Lonate Ceppino, Lozza, Luvinata, Malnate, Marzio, Mercallo, Morazzone, Mornago, Sesto Calende, Taino, Ternate, Tradate, Valganna, Varano Borghi, Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Superiore.
Collegamenti con altri ETS	Rete associativa Nazionale

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949e sui successivi protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana

è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali che attualmente sono n. 190.

Storicamente, già dalla nascita di Croce Rossa Italiana dal 1864, la città di Varese si distinse con raccolte di denaro e materiale per l'assistenza negli ospedali.

Nel 1884 il Comune di Varese, forte della nomea acquisita, concretizzò l'invito ricevuto dal Comitato Centrale CRI per costituire in città un sottocomitato. Nasceva così nel maggio 1884 il Sottocomitato Croce Rossa di Varese.

Con le nomine del direttivo il neo-comitato si mise al lavoro secondo il regolamento dell'Associazione Nazionale "per preparare in tempo di pace le risposte a eventi bellici." che tanto si susseguivano in quei decenni.

In Italia, per passare alla "cura dei malati e all'assistenza nelle calamità pubbliche che esigono, come la guerra, un soccorso immediato e organizzato...", come indicato nella risoluzione della Conferenza di Berlino nel 1862, ci vollero anni.

A Varese su questo fronte due momenti segnarono la svolta: la partecipazione di tre medici di Varese ai soccorsi dopo il terremoto di Messina 1908 e lo storico acquisto della prima autolettiga nel 1914.

Alla conduzione del Comitato dal 1908 era il Dr. Scipione Riva-Rocci direttore dell'Ospedale di Varese e fondatore dell'associazione Medica Varesina; sotto la sua guida la Croce Rossa di Varese si distinse per dinamicità, spirito d'iniziativa e organizzazione, facendosi conoscere e apprezzare a livello nazionale.

Erano gli anni in cui il Civico Ospedale si trasformava in Ospedale di Circolo allargando di molto il territorio di sua competenza ravvisando quindi la necessità di trasporto tempestivo dei pazienti, era la nascita di una nuova attività che andrà ben presto ad occupare buona parte delle energie di Croce Rossa senza comunque tralasciare la missione per cui era nata. Attività tanto importante che nella parlata popolare l'ambulanza diventerà ben antonomasia "la croce rossa".

Gli avvenimenti internazionali dettarono poi gli impegni degli anni successivi: partirono corsi per uomini destinati al trasporto dei feriti e dei malati e per le signore si organizzarono corsi teorico-pratici per infermiere.

Tutti trovarono impiego nei numerosi ospedali aperti su tutto il territorio comunale e limitrofo durante i successivi conflitti mondiali.



Negli anni più recenti, grazie alla disponibilità delle autorità politiche locali e all'apporto di numerosi volontari, sarà possibile istituire postazioni presso comuni confinanti, garantendo un presidio di ambulanza nei pressi degli ospedali periferici (1988: è aperto un presidio a Gavirate, nel cui pressi sorge l'ospedale di Cittiglio; 1990: è aperto un presidio a Induno Olona, nei pressi dell'ospedale di Cuasso al Monte, 1993: è aperto un presidio a Tradate, all'interno dell'ospedale cittadino; 1995: è aperto un presidio h24 a Gazzada Schianno.

Questa diffusione sul territorio ha permesso, in occasione della stipula della prima convenzione 118 l'assegnazione di ben 6 postazioni MSB h 24 al Comitato di Varese

Da quella data si è ulteriormente intensificata l'attività nel settore primario, sia relativamente agli investimenti per l'acquisto di materiali e mezzi, sia per la formazione del personale dipendente e volontario.

Nel 1997 si è inaugurata l'attuale sede di Varese.

A seguito del costante aumento di richiesta di attività da parte del mondo civile e militare negli anni 2000 è iniziato il processo di ampliamento della sede di Varese con la costruzione del secondo Lotto. Nel 2010 si è potuto finalmente inaugurare la parte nuova della sede di Varese interamente dedicata alle attività sociali.

Attualmente il comitato di Varese dispone di 3 sedi dotate di ambulanza di tipo A, site nei comuni di Varese, Tradate e Gazzada Schianno; le prime due sono di proprietà della CRI e attive h24, mentre l'ultima è fruita in comodato d'uso ed attiva nella fascia notturna e festiva.

Nel 2014 il Comitato di Varese, in seguito alla riorganizzazione dell'ente ha acquisito entità giuridica propria con l'assegnazione della partita IVA e l'iscrizione al registro delle imprese.

Il Comitato di Varese è diventato in tutti questi anni partner strategico di numerose aziende, enti, scuole, associazioni ed enti pubblici. Proprio grazie alla capillarità con cui operiamo sul territorio la notorietà e la visibilità è cresciuta esponenzialmente

I NOSTRI PRINCIPI

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965:

- a) **Umanità**: il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa,

nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;

- b) **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidatosoltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c) **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera connessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico
- d) **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e) **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f) **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale;
- g) **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

IL NOSTRO STATUTO

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del D.Lgs 178/12, **così come modificato dall'art. 99 del D.Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore)** è *"persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice Civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"* e che *"l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica"*.



All'Associazione della Croce Rossa Italiana e ai suoi Comitati CRI trova applicazione il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 recante il "Codice del Terzo settore" nei limiti stabiliti dall'art. 99 del già menzionato D.Lgsn. 117/2017.

Per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore e fermo restando quanto previsto dall'art.99 sopra citato, si è reso necessario adeguare gli statuti dell'Associazione e dei suoi comitati alla nuova normativa, a partire dall'intervenuto mutamento della natura giuridica e conseguente variazione – da "associazione di promozione sociale" a **"organizzazione di volontariato"**.

Il nuovo Statuto è stato così modificato è stato registrato a Como in data 24 settembre 2019 con atto n. 6114 Serie: 1T.

Il Comitato è istituito senza limiti di tempo ed ha sede in Varese (VA), ha personalità giuridica di diritto privato, è senza fini di lucro. E' costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a

perseguire; **assume compiti di interesse pubblico** di cui all' art. 1 del D. Lgs 28 settembre 2012 n.178.

Il Comitato, ai sensi dell'art. 1bis del D. Lgs 28 settembre 2012 n.178 è **iscritto di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore**, applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore per quanto non diversamente disposto dal D. Lgs 28 settembre 2012, n. 178.

Lo Statuto dell'Associazione, allegato al sopraccitato atto costitutivo, riconosce il Comitato Locale quale parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il d.lgs 28 settembre 2012, n.178 quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale ad esplicare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.



Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Centrale:

- Organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- Organizzare e svolgere, in tempo di pace ed in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- Svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare i richiedenti asilo;
- Svolgere in tempo di conflitto armato, il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- Svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministero degli Affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- Agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- Promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- Svolgere attività con i più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- Diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- Promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed

organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

- Svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n.120 attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extraospedaliera e di rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

Inoltre, la Croce Rossa Italiana:

- Può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i pubblici poteri per la realizzazione di progetti specifici conformi agli scopi dell'Associazione;
- A norma degli art. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, **nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e dializzati per il Servizio Sanitario Nazionale;**
- Il Comitato può altresì **svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia** riconosciuta a livello nazionale;
- Il Comitato può usufruire di fondi destinati all'attività di volontariato compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille.

IL CODICE ETICO

All'interno dello Statuto è previsto anche il Codice Etico che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana si è dotata di un proprio Codice Etico finalizzato alla realizzazione di un sistema teso a garantire procedure e comportamenti volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza dell'azione amministrativa a soddisfare i bisogni della collettività.

Coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'Associazione hanno l'obbligo di attenersi e conformarsi a quanto stabilito nel Codice Etico.

I Soci e dipendenti CRI ispirano i propri comportamenti ai **Principi Fondamentali del Movimento** e ai principi di onestà e correttezza, legalità, imparzialità e parità di trattamento, trasparenza e completa informazione, proporzionalità, assenza di abuso di potere, corretto utilizzo dei beni, nonché prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione.

L'Associazione considera l'etica del lavoro non solo un insieme di regole ma anche il modo di interpretare il proprio ruolo professionale nella società.

Attraverso il rispetto del Codice Etico promuoviamo il rapporto sinergico ed il mutuo rispetto tra Volontari e Dipendenti.

LA STRATEGIA 2030 DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Con Delibera n. 6 del 1° dicembre 2018 l'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ha approvato il documento **Strategia CRI 2030**.

Questa strategia riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro.

Gli obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e mirano a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Come recita il testo *"nella nostra visione 2018-2030 puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare molteplici cambiamenti sociali, economici ed ambientali..."*



2030

<p>ORGANIZZAZIONE</p> <p>ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE</p>	
<p>VOLONTARI</p> <p>RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE</p>	
<p>PRINCIPI E VALORI</p> <p>PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO</p>	
<p>SALUTE</p> <p>TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE</p>	
<p>INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ</p>	
<p>EMERGENZE</p> <p>RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ</p>	
<p>COOPERAZIONE</p> <p>COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO</p>	

La Croce Rossa offre assistenza in modo neutrale ed imparziale, senza distinzioni di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione pubblica. Essa rappresenta un punto di riferimento per le persone in difficoltà nonché un garante dei

principi e valori umanitari.

Obiettivi Strategici:

- A)** adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative: **struttura organizzativa dinamica, sviluppo di capacità innovative, rendere più concreto il principio di Unità;**
- B)** responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale: **investire maggiormente nei volontari, formare leader e manager forti, investire di più nei giovani;**
- C)** promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario: **umentare la capacità di influenza sulle istituzioni e sulla società civile;**
- D)** tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone: **diffondere la cultura della prevenzione e promozione della salute;**
- E)** promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità: **salvaguardare la dignità di tutte le persone, rafforzare l'inclusione sociale, sviluppo di una rete di collaborazione con i servizi sociali territoriali;**
- F)** rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità: **rafforzare le misure di preparazione alle emergenze, sviluppare una cultura della prevenzione e del buon senso civico;**

ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIATIVA

L'Associazione è composta da tre strutture:

1. i Comitati della Croce Rossa Italiana che operano sul territorio;
2. i Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che coordinano e controllano le attività dei Comitati territoriali che operano nella regione;
3. il Comitato Nazionale che coordina e definisce la strategia dell'Associazione elabora la struttura e fornisce le linee guida necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio italiano, la CRI garantisce una costante vicinanza

alle persone, fornisce un'ampia gamma di servizi e ha la capacità di mobilitare un gran numero di volontarie professionisti a disposizione delle comunità.

Opera su tutto il territorio nazionale in ossequio al Principio di UNITA' nel quale si riconosce che ci può essere una sola Associazione di Croce Rossa.

Il Comitato di Varese agisce sul territorio in quanto tale, nello svolgimento della propria attività, riconosce il potere di controllo, coordinamento e vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, nel rispetto della propria autonomia statutaria.

Il Comitato è nucleo essenziale della Croce Rossa Italiana e consente alla stessa di estendere la sua missione e le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale.



ORGANI STATUTARI

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto. Al 31/12/2019 risultano iscritti nel Libro Soci del Comitato n. 791 soci volontari.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre Consiglieri. È eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

Il Consiglio Direttivo svolge il suo operato a titolo gratuito.

Presidente

Rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato, rappresenta tutti i Soci del Comitato, cura i rapporti con le autorità locali, con gli enti ed associazioni esterni. Esercita funzioni di rappresentanza legale. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Il Presidente attualmente in carica è il dott. Angelo Michele Bianchi che svolge il suo ruolo a titolo gratuito;

Revisore dei Conti

È eletto dai Soci del Comitato. Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accertata regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo ed effettua le verifiche di cassa. Il Revisore dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta. Attualmente il Revisore dei Conti è la dott.ssa Barbara Spagarino.

Organi di controllo

L'Organo di Controllo previsto dall'art. 30 D. Lgs 117/2017 è identificato nella figura del Revisore dei Conti

In data 16 febbraio 2020 si sono tenute le elezioni dei Consigli Direttivi e con Atto di Proclamazione n. 4 del 20/02/2020 da parte dell'Ufficio Elettorale Regionale è stato proclamato il nuovo Consiglio Direttivo, così composto:

PRESIDENTE: Dott. Angelo Michele Bianchi

VICE PRESIDENTE: Sig. Simone Filippi

CONSIGLIERE: Sig.ra Cinzia Pozzi

CONSIGLIERE: Sig. Umberto Maria Tonero

CONSIGLIERE GIOVANE: Sig. Mario Gervasini

IL PERSONALE VOLONTARIO

I Volontari sono e saranno sempre il cuore pulsante del Movimento Internazionale di Croce Rossa. Ancora oggi i volontari di tutte le età svolgono un ruolo fondamentale nelle attività della CRI e sono punto fondamentale per il loro successo.

Attrarre, formare e prendersi cura dei volontari è fondamentale per la CRI per poter offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità.

L'adesione ai Principi Fondamentali è condizione per l'iscrizione alla Croce Rossa Italiana. All'atto dell'iscrizione, tutti i soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ed al Codice Etico della Croce Rossa Italiana.

I soci volontari sono persone fisiche che hanno compiuto i 14 anni di età, svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo del Comitato.

Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente in cui il volontario è socio. Presso il Comitato è istituito il Libro Soci. Il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei Soci della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato CRI si impegna a garantire ai Soci lo svolgimento di attività formative volte ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del volontario ed allo sviluppo dell'Associazione.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa dai 14 ai 31 anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa prima ancora del futuro e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà

Il Libro Soci aggiornato al 31 dicembre 2022 riporta l'iscrizione di n. 890 soci volontari, così ripartiti:

SOCI DEL COMITATO	Al 31/12/2022	
	N. Totale 890	
	DONNE	UOMINI
	487	403
Di cui Giovani <32 anni	195	110

IL PERSONALE DIPENDENTE

Il Comitato di Varese a far data dal 15/04/2021 per l'espletamento feriale diurno del servizio Areu 118 e per la copertura di alcuni servizi diurni quali convenzioni con RSA e secondari si avvale di personale dipendente regolarmente assunto e retribuito. Il Comitato nel pieno rispetto della CCNL applica il contratto Anpas che disciplina il rapporto di lavoro e ne sancisce il livello e la relativa retribuzione.

RETRIBUZIONE MINIMA: CCNL CROCE ROSSA – CATEGORIA C1 Lordo Mensile € 1.511,15

RETRIBUZIONE MASSIMA: CCNL CROCE ROSSA – CATEGORIA C5 Lordo Mensile € 1.836,82

Il Comitato di Varese al 31 dicembre 2022 riporta l'iscrizione di n. 32 dipendenti, così ripartiti:

TEMPO DETERMINATO:1

TEMPO INDETERMINATO: 31

Il Comitato di Varese ha stipulato con l'Istituto Penitenziario di Varese una convenzione per l'inserimento di lavoratori detenuti ed attualmente è assunto alle dipendenze del Comitato con regolare contratto di lavoro un detenuto che svolge mansioni di pulizia della sede.

ENTI PUBBLICI

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2) D.Lgs 165/2001 possono sottoscrivere convenzioni con i Comitati di Croce Rossa per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di soggetti dializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Il Comitato riconosce l'importanza dei rapporti con gli Enti locali ed amministrazioni pubbliche del territorio di competenza al fine di allacciare una rete di collaborazione per promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare interesse a gruppi o individui con difficoltà. Nel corso degli anni si sono consolidati i rapporti con gli enti locali che hanno portato un incremento delle convenzioni.

Si è instaurato un rapporto di fiducia e di condivisione di attività volte a migliorare il benessere dei cittadini soprattutto quelli più svantaggiati.

Si riporta, nella tabella, le convenzioni in essere:

ENTE	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
ASST Settelaghi	Trasporti Secondari – Vaccinazioni - Tamponi
AREU Lombardia	Emergenza-Urgenza 118
ATS Insubria	Servizio Logistico G.M – Servizio Tamponi
ATS Insubria	Trasporto personale Guardia Medica
ATS Insubria	Fornitura personale Sanitario, Logistico per emergenza COVID
Comune di Varese	Assistenza manifestazioni sportive-culturali
Comune di Varese	Supporto Sociale
Comune di Venegono Inferiore	Trasporto utenti servizi sociali
Liceo Scientifico Ferraris Varese / Istituto Liceo Cairoli	Progetto Alternanza Scuola Lavoro
Casa Circondariale Varese	Reinserimento lavorativo
Tribunale di Varese	Lavori Pubblica Utilità
Università dell’Insubria	Tirocinio curricolare – Corsi – attività di volontariato
Agenzia Formativa della Provincia di Varese	Tirocinio curricolare

ALTRI ENTI DEL TERRITORIO E COMUNITA’ LOCALI

Al fine di rispondere in maniera adeguata alle esigenze ed ai bisogni della popolazione si ritiene di fondamentale importanza la condivisione e lo sviluppo di rapporti di collaborazione non solo con gli Enti Pubblici ma anche con la fitta rete di associazioni e comunità che insistono sul territorio.

Questo tipo di collaborazione si manifesta soprattutto in ambito socio-assistenziale nel quale il Comitato si trova ad essere una presenza importante, qualificata e riconosciuta sul territorio.

Attraverso tavoli di confronto organizzati periodicamente si ha modo di valutare e coordinare meglio l’azione di aiuto nei confronti dei più bisognosi.

Da diversi anni anche la collaborazione fra le associazioni del territorio con il nostro Comitato

si sono intensificate portando sicuramente ad un miglioramento degli interventi ed un sempre maggior soddisfacimento delle richieste di aiuto.

SOGGETTO	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
Caritas Varese	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Gruppo Alpini Varese	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Naturcoop	Partecipazione a progetti sostegno persone svantaggiate
Cooperativa San Carlo	Partecipazione a progetti sostegno persone svantaggiate
Cooperativa San Luigi	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Servizi Sociali Comune Varese	Attività socio-assistenziale persone difficoltà
Pane di Sant'Antonio	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Fрати Cappuccini	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Non Solo Pane	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Suore della Riparazione	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Casa della Città Solidale	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Casa del Giocattolo Solidale	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
City Angels	Attività socio-assistenziale persone difficoltà Economica
Comunità Felicità Morandi	Trasporto anonimo donne vittime di violenza
ICS Maugeri	Trasporto Sanitario
Clinica Isber	Trasporto Sanitario
Fondazione Molina	Trasporto Sanitario

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

SALUTE – TUTELIAMO E PROTEGGIAMO LA SALUTE E LA VITA

AREU 118

Il Comitato CRI di Varese è titolare di n. 5 Convenzioni stipulate con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in emergenza urgenza 118 per le postazioni di Varese e Tradate.

Nello specifico:

NR 2 Convenzione Postazione Varese: H24 MSB

NR 1 Convenzione Postazione Luino: H24 MSA 2 terminata in data 31/03/2022

NR 1 Convenzione Postazione Tradate: H24 MSB

NR 1 Convenzione Postazione Tradate: H24 MSA 1 terminata in data 16/05/2022

Le convenzioni in essere, secondo quanto stabilito dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore prevedono esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il riconoscimento delle spese avviene attraverso presentazione di rendicontazione da consegnare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Nello specifico abbiamo svolto il seguente numero di servizi:

TIPOLOGIA	NUMERO DI SERVIZI	KM PERCORSI
Convenzioni 118	11.319	184.041

Il personale impiegato sui servizi in convenzione è tutto personale qualificato che ha ottenuto le prescritte certificazioni dopo un percorso di formazione durato n. 120 ore ed il superamento di apposito esame di fronte alla commissione nominata da AAT di Varese (articolazione territoriale Area Lombardia)

SERVIZI DI TRASPORTO SANITARIO E TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE

Le tipologie di servizio di trasporto sanitario si definiscono come segue:

Trasporto sanitario semplice: trasporto di persone con impiego di ambulanza, autovettura che, in assenza di prescrizione di accompagnamento sanitario formulata da una Struttura Sanitaria, richiedono accompagnamento:

- Da domicilio a Strutture Sanitarie e/o Socio Sanitarie e viceversa;
- Tra luoghi non sanitari.

Trasporto sanitario: trasporto di pazienti disposto da Strutture Sanitarie di ricovero e cura (inter-ospedaliero), ovvero all'interno delle medesime (intra-ospedaliero).

Il servizio è rivolto sia alle strutture sanitarie, case di riposo, centri di riabilitazione e anche ai privati. Lavoriamo in osservanza della Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/5165 del 16.05.2016 "aggiornamento dei servizi in materia di trasporto sanitario semplice, trasporto sanitario e soccorso sanitario extra ospedaliero".

Nello specifico abbiamo svolto il seguente numero di servizi:

TIPOLOGIA	NUMERO DI SERVIZI	KM PERCORSI
Trasporti Secondari e Trasporti Sanitari Semplici	2.276	88.383

ASSISTENZA A MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Offriamo assistenza sanitaria a gare sportive, manifestazioni culturali e sociali. L'attività riveste particolare importanza in quanto ci trova impegnati in parecchi eventi durante quasi tutto l'arco dell'anno, sia a livello locale, regionale, nazionale.

Gli eventi sono stati gestiti con personale volontario qualificato.

Attraverso contatti con diverse associazioni sportive e culturali abbiamo garantito assistenza ad eventi sportivi di ogni genere – dai grandi eventi sul nostro territorio ai servizi minori.

FORMAZIONI INTERNA ED ESTERNA

Fra i compiti di interesse pubblico inseriti nello Statuto Cri si annoverano i seguenti Compiti:

- Promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- Svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- Svolgere attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso dei dispositivi salvavita extra-ospedalieri;

Il Comitato riconosce l'importanza che riveste la formazione sia rivolta all'interno dell'Associazione sia rivolta all'esterno. Per questo motivo, nel corso del 2021 sono stati organizzati corsi di aggiornamento per volontari, corsi alla popolazione per l'uso del defibrillatore (DAE) ed istituito n. 5 corsi di accesso alla CRI per il reclutamento di nuovi volontari.

IL COMITATO DI VARESE NEL 2022 HA EROGATO I SEGUENTI CORSI:

Corsi MSP sede Varese: 17 con 350 persone formate

Corsi MSP sede Tradate: 7 con 71 persone formate;

PAD/81-08 sede Varese: 90 formando 470 persone

PAD sede Tradate: 9 corsi con 56 persone formate

L'attività viene svolta da personale volontario (istruttori) debitamente formato a seguito del superamento di un corso teorico-pratico secondo quanto dettato dalla normativa vigente.

Importante è stata anche l'attività nelle scuole soprattutto elementari e medie per giornate informative sulle tecniche di Primo Soccorso e per i più piccoli anche lezioni su come chiamare il nr.112 per le emergenze. Gli interventi sono stati effettuati presso le scuole della città.

Altri Istituti scolastici sono stati coinvolti come indicato nelle pagine successive nella sezione attività istituzionali.

INCLUSIONE SOCIALE – PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE

“Lottiamo contro la povertà e la grave emarginazione sociale. Supportiamo le persone vulnerabili a partire dai loro bisogni primari (la casa, il cibo, il vestiario), promuovendo, al tempo stesso, azioni mirate all'orientamento della persona e all'inclusione sociale e lavorativa della stessa.”

Le attività dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Varese vedono i Volontari impegnati anche in molte attività nell'ambito Sociale e nell'assistenza di persone fragili che hanno bisogno di aiuto per superare situazioni, a volte anche solo temporanee, di disagio sociale ed economico. Nell'ambito delle attività di Inclusione Sociale nel nostro Comitato sono attivi servizi di:

- ◆ **Distribuzione mensile di Pacchi Alimentari e di Generi di Prima Necessità** – dal 1997 sosteniamo famiglie che ci vengono segnalate dai Servizi Sociali dei Comuni del nostro territorio o che si rivolgono direttamente alla Croce Rossa.
- ◆ **Mensa Solidale** - da Settembre 2016, diamo la possibilità a famiglie in difficoltà (con preferenza a gruppi familiari con minori) di usufruire di Buoni Mensa per il consumo di pasti pronti presso la nostra mensa. Le famiglie sono segnalate dai Servizi Sociali del Comune e da altre Associazioni di assistenza sociale. Con la riapertura a pieno regime della nostra **Mensa Solidale**, possiamo distribuire fino a **100 buoni pasto a settimana**.
- ◆ **Detenzione Alternativa** - abbiamo sviluppato dei progetti per coinvolgere i beneficiari in attività socialmente utili. Crediamo che la pena, oltre che giusta, debba essere buona, nel senso di contribuire, realmente, alla rieducazione del condannato.
- ◆ **Telefono Gentile** - telefonate di ascolto e dialogo con persone sole o in situazioni di disagio. Le chiamate sono effettuate dai nostri Volontari con frequenza settimanale e danno un grande supporto emotivo alle persone che ce le richiedono.
- ◆ **Consegne a domicilio di Spese e Farmaci** – si effettuano su richiesta di persone che non hanno la possibilità di uscire da casa.

Per sostenere le nostre Attività di Inclusione Sociale, organizziamo:

- ◆ **Raccolte nei supermercati per alimenti, generi di prima necessità**, per la preparazione dei pacchi alimenti e
- ◆ **Raccolte di materiale scolastico** distribuito a ragazzi in età scolastica assistiti dalla Croce Rossa e da Associazioni che si occupano di infanzia (Casa del Giocattolo Solidale, Il Pezzettino, Fondazione Ascoli)

Ogni anno partecipiamo inoltre a:

- ◆ **Colletta Alimentare del Banco Alimentare e**
- ◆ **Giornata di Raccolta del Farmaco del Banco Farmaceutico.**

I numeri non possono certo rappresentare quello che i nostri Volontari riescono a dare a tutte queste persone che si rivolgono a noi in cerca di sostegno e supporto, ma vogliono essere un GRAZIE per tutti loro e per tutte le persone che ci hanno aiutato:

Nell'anno 2022 abbiamo effettuato:

- **n. 1000 Chiamate del Telefono Gentile**, impegnando **65 Volontari** che contattano periodicamente i **25 utenti** del servizio
- **n. 2600 Consegne di Pacchi Alimentari**, a una media di **130 famiglie** al mese, per un totale di circa **410 assistiti** (di cui **130 minori**)
- **Raccolte Alimentari per Kg. 8.000 + Kg.4000 (Colletta)**
- **Raccolta di Materiale Scolastico (2.000 quaderni, 3.000 confezioni** tra matite, biro, pastelli oltre a molto altro materiale scolastico)
- **Colletta Alimentare e Giornata Raccolta del Farmaco** impegnando **70 Volontari e 15 automezzi**

Nel corso del 2022 abbiamo distribuito a famiglie in difficoltà circa **26.000 Kg di alimenti**.

Molte sono state le donazioni giunte da privati cittadini, da Associazioni, da Amministrazioni Comunali e da Aziende del nostro territorio che sono sempre al nostro fianco e che ci permettono di continuare ad assistere le numerose famiglie che si sono rivolte a noi in situazione di fragilità economica dovuta, oltre che a situazioni di malattia, anche alla perdita totale o parziale del lavoro.

Il nostro impegno continua senza sosta e sapere di poter contare sulla solidarietà concreta e continua di molte persone ci aiuta ad affrontare giornalmente il nostro volontariato.

Il nostro ringraziamento va a:

- Comune di Varese (contributo "Fondo Sussidiarietà")
- Elmec Informatica Spa (donazione mensile di € 1.000,00 in generi alimentari da marzo 2021)
- Lindt (donazione mensile di cioccolato)
- Tigros Spa
- Carlsberg (fornitura periodica di cartoni per la preparazione dei pacchi alimenti)
- Gruppo Alpini Varese
- VaresèSolidale
- Alle Associazioni che con noi fanno RETE per quanto riguarda la distribuzione degli aiuti alimentari (Banco Alimentare e Casa della Carità)

Per le attività di Inclusione Sociale sono stati effettuati durante il corso dell'anno circa **1200 turni** svolti da circa **270 Volontari**.

Calcolo ORE di Servizio: **TOTALE 6.855 ore**

6.300 h. x distribuzione alimenti/preparazione/magazzino

40 h. x consegna spese e farmaci

65 h. x telefono gentile

450 h. x Banco Alimentare e Banco Farmaceutico

CONVENZIONE CON TRIBUNALE DI VARESE E UEPE PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

In data 15/01/2018 è stata firmata la Convenzione con il Tribunale Ordinario di Varese per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168bic.p., art. 464bis c.p.p. e art. 2,

comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia.

Dette disposizioni del Codice penale permettono, all'imputato di un procedimento penale, di chiedere la sospensione del procedimento e disporre la messa alla prova sulla base di programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, subordinate all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità.

Il lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3), consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività da svolgere anche presso enti e organizzazioni di volontariato.



EMERGENZE – RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E ALLE EMERGENZE

Operazioni, Emergenza e Soccorsi ha il compito di preparare le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non, garantendo una **risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza**.

Facendo parte del Sistema Nazionale della Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

Il tutto lo si può sintetizzare con: rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità. I compiti affidati al Delegato Tecnico Operazioni Emergenze e Soccorsi consistono nella previsione, preparazione, pianificazione, risposta e superamento dell'emergenza così come peraltro stabilito dalla vigente legislazione di protezione civile nazionale e conseguentemente per quanto previsto dalle leggi regionali in materia di PC.

In particolare, il Delegato Tecnico Operazioni Emergenza e Soccorsi provvede al coordinamento delle attività di:

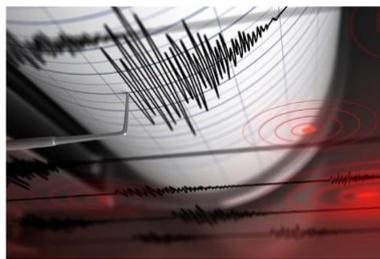
PREVISIONE E PREPARAZIONE: l'insieme delle misure e azioni intraprese per consentire la risposta all'evento e la riduzione dei suoi effetti, attraverso l'implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali utili per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

PIANIFICAZIONE: l'individuazione di risorse, l'analisi delle criticità, la determinazione di ruoli e responsabilità e lo sviluppo di procedure che permettono alla Croce Rossa Italiana di rispondere rapidamente ed efficacemente alle emergenze.

RISPOSTA: la somma delle azioni intraprese a seguito della minaccia di accadimento dell'evento o a seguito del verificarsi dell'evento, facilitando il ristabilimento dei meccanismi interni alla comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA: è l'attuazione delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro.

Nel corso del 2021 abbiamo mantenuto una reperibilità costante 365 giorni l'anno, 7 giorni su 7, H24.



Complessivamente siamo stati impegnati operativamente:

ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
1.724	1.480	11.285

per un totale di n. **258 turni**.

STRUTTURA OPERATIVA

Nel corso del 2022 abbiamo iniziato ad adottare una nuova metodologia di coordinamento: Incident Command System (ICS). Ciò ha comportato una migliore organizzazione e gestione degli eventi, oltre che applicato all'interno dell'organigramma ha reso la Struttura Operativa più complessa ma allo stesso tempo definita e chiara.

L'ICS per facilitare l'integrazione tra le differenti attività di gestione suddivide e individua cinque aree funzionali principali: Comando, Operazioni, Pianificazione, Logistica e Amministrazione.

Per ogni area viene individuato un Capo Sezione che ha degli obiettivi di gestione.

Coordinamento

Il Coordinamento o Comando ha il ruolo di supervisionare tutta la struttura, oltre che ha il compito di mantenere il collegamento con altri enti di soccorso. L'Incident Commander o Coordinatore è la figura responsabile di tutte le attività sul campo, esso può essere coadiuvato da altri coordinatori con compiti specifici. Il Coordinatore è distinguibile da un pettorale BIANCO.

Operazioni

La Sezione Operazioni si occupa di dirigere le risorse, condurre le operazioni tattiche in campo.

Il Capo Sezione Operazioni è distinguibile da un pettorale ● ROSSO.

Nella sezione Operazioni sono individuate e rientrano le seguenti unità:

- • Unità Operativa Servizi Sanitari;
- • Unità Operativa Servizio Psicosociale (SeP);

Pianificazione

La Sezione Pianificazione dirige tutte le attività volte a comprendere meglio la situazione, documentare, raccogliere dati e gestire il personale. Il Capo Sezione Pianificazione è distinguibile da un pettorale ● GIALLO.

Logistica

La Sezione Logistica dirige tutti quegli interventi volti a dare supporto alle forze in campo. Il Capo Sezione Logistica è distinguibile da un pettorale ● VERDE.

Nella sezione Logistica sono individuate e rientrano le seguenti unità:

- • Nucleo Operativo Logistica;
- • Nucleo Telecomunicazioni;
- • Unità Operativa Trasporti;
- • Unità Operativa Cucina;
- • Unità Operativa Tecnica;

Amministrazione

La sezione Amministrazione si occupa di tutto ciò che è concernente con la rendicontazione dell'intervento. Il Capo Sezione Amministrazione è distinguibile da un pettorale ● BLU.

PREVISIONE E PREPARAZIONE

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
63	339	385	3997

Una buona risposta è data a seguito di un'ottima previsione e preparazione.

Il NOL, UO Trasporti, UO Tecnica sono stati impegnati nel mantenimento dei materiali e dei mezzi in dotazione, affinché essi siano sempre pronti e funzionanti per ogni esigenza. Un occhio di riguardo è stato e verrà dato alla riorganizzazione del magazzino, implementando una visione e un'organizzazione flessibile e semplice, adottabile da chiunque e sempre.

Totale Ore 970



Nucleo TLC si è impegnato nel mantenimento del PCA rendendolo sempre più efficiente e operativo. In seconda battuta, ma non per importanza, hanno intrapreso la verifica, riorganizzazione e il mantenimento di tutti gli apparati radio, con l'obiettivo di renderli più accessibili e fruibili ai volontari.

Totale Ore 81



In seguito alla sigla di una convenzione nazionale tra Croce Rossa Italiana e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stata realizzata un'esercitazione Provinciale congiunta, che ha visto in sinergia CRI e i VVF su differenti scenari. L'esercitazione è stata svolta a Maccagno, idea nata nel nostro comitato e realizzata grazie alla sinergia di tutti i comitati della provincia.

Inoltre, quest'autunno abbiamo rivoltato testare la risposta locale che siamo in grado di offrire alla popolazione in caso di emergenza, simulando un evento umanitario con conseguente allestimento di un campo di accoglienza per 20 persone e un Punto Assistenza Socio-Sanitaria.

Esercitazione Provinciale Totale Ore 2068

Esercitazione Locale Totale Ore 812

Esercitazione Regionale VVF Totale Ore 84

Esercitazione con altri enti Totale Ore 66



Progetti conclusi

- Progettazione della Sala Operativa Mobile
 - Controllo apparati TLC comitato o Installazione radio e verifica impianto ambulanze
 - Manutenimento e rimodulazione Magazzino

- Riorganizzazione carrello PMA

PIANIFICAZIONE

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
35	150	114	400

La pianificazione è alla base di tutta l'attività svolta dall'Area.

La nostra SOL è operativa 365 giorni l'anno H24, mediante un sistema di reperibilità telefonico implementato nel corso del 2021, al quale le chiamate in entrata raggiungono quasi 15 operatori contemporaneamente, garantendo una presa a carico efficace. L'informatizzazione della SOL ha reso sì che essa possa essere attivabile in tempi minimi, dando una pronta risposta nell'arco di poche ore dall'attivazione.

Nell'ambito della risposta ai Grandi Eventi che ci vede spesso coinvolti nell'arco dell'anno, abbiamo adattato i Piani Sanitari offerti.

Totale ore 400



Nell'arco dell'anno abbiamo incrementato un Piano Locale di Allertamento, per cui venivano valutate le allerte di Protezione Civile in entrata in base al rischio evolutivo del nostro territorio, venendo preallertati per tempo tutti i volontari con ricerca tempestiva di reperibilità

GIORNI ALLERTE METEO REGIONE	GIORNI PREALLERTAMENTO	VOLONTARI	VOLONTARI MEDIA GIORNO
105	6	42	7

Progetti conclusi

- Piano di Allertamento Locale
- Rielaborazione di un modello standard di Piano Sanitario
- Ristrutturazione della SOL



RISPOSTA

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
156	1157	973	6708

ATTIVITA' IN RISPOSTA A EMERGENZE O PREALLERTE

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
13	72,5	39	222

Quest'anno con l'inizio del conflitto Bellico Russo-Ucraino siamo stati chiamati in prima linea a rispondere ai bisogni derivanti da quest'emergenza: 6 nostri volontari hanno partecipato a missioni umanitarie in suolo ucraino. Mentre emergenze locali sono state minime e poco impattanti:

Supporto a VVF 2

Supporto a FFOO 1

Ricerca persona Scomparsa 3



ATTIVITA' IN RISPOSTA A GRANDI EVENTI

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
143	1084,5	934	6486

Quest'anno ci ha visti impegnati su innumerevoli fronti. Dal Campionato Mondiale di Canottaggio tenutosi in Varese, fino all'assistenza a tutti i concerti avuti in Milano. Abbiamo garantito l'assistenza ai seguenti eventi:

Assistenza Autodromo di Monza **Totale ore 171**

Assistenza Concerti Milano **Totale ore 1259**

Campionati Mondiali di Canottaggio **Totale ore 1524**

Assistenza San Siro **Totale ore 909**

Assistenza Società Ciclistica Binda **Totale ore 488**

Altre assistenze **Totale ore 2135**



ALTRE ATTIVITA'

TURNI	ORE	VOLONTARI	ORE-VOLONTARIO
4	78	8	180

Le nostre attività non sono state esclusivamente legate alla previsione, preparazione, pianificazione e risposta alle emergenze, ma laddove richiesto abbiamo svolto attività in supporto, sia tecnico che logistico, al comitato o ad altre aree. Un ottimo esempio di collaborazione che ha rinnovato un vissuto positivo in questo 2022 è sicuramente la "Colletta Alimentare", dove abbiamo svolto un ruolo marginale di supporto logistico e di Telecomunicazione all'Obiettivo Inclusione Sociale.

Totale ore 72

Un'altra esperienza del 2023 è stato il supporto tecnico-logistico prestato alle gare Regionali di Primo Soccorso, richiesto dal Delegato Regionale Salute.

Totale ore 108

PROGETTI FUTURI

- Piano di Emergenza Locale
- Implementazione Posto Medico Avanzato
- Implementazione Catena di Comando Grandi Eventi
- Implementazione della modalità di organizzazione e di pianificazione
 - Riorganizzazione della Sezione Operazioni: o U.O. Servizi Sanitari;
 - SeP;
 - Articolazione maggiore della Sezione Logistica, con un occhio di riguardo alla gestione del volontario. Implementazione di U.O.: o U.O. Cucina;
 - Rimodulazione del Magazzino
 - Aumento della sinergia con attori e enti del Soccorso

PRINCIPI E VALORI – PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

Si occupa di promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario (DIU)

Nelle attività quotidiane ci schieriamo a favore delle persone in situazione di vulnerabilità, promuovendo attivamente la dignità umana e la cultura della non violenza e della pace

La CRI, assieme agli altri membri del Movimento, condivide il mandato istituzionale di diffondere il diritto internazionale umanitario, i principi fondamentali e i valori umanitari, collabora con le Università, gli ordini professionali e gruppi di esperti per rimanere sempre aggiornata sugli ultimi sviluppi del DIU e mantenere uno scambio attivo di buone pratiche

Il nostro impegno è di fare diffusione e promozione in ambito CRI ma soprattutto al di fuori

- tra i giovani e nelle scuole attraverso l'introduzione dell'insegnamento di educazione civile, progetti di alternanza scuola-lavoro, giochi di ruolo, ecc.
- nelle piazze, sensibilizzando la popolazione con le nostre campagne sul nucleare e sulla violenza contro il personale sanitario
- alle Forze Armate che operano in contesti internazionali

Il Comitato di Varese dispone delle seguenti figure:

Nr istruttori DIU: 5 (7)

Nr divulgatori Storia: 2 (3)

Nr facilitatori EducAzionealla pace: 1

Nr operatori EducAzionealla pace: 8

Nr Consiglieri Qualificati FF.AA: 5

Specializzazioni Istruttori DIU:

1 (2) in International DisasterLaw

1 in Gare DIU

1 in Tutela Emblema

1 in Health Care in Danger

*i nr si riferiscono agli attestati delle qualifiche caricati in Gaia

(..) nr comprende quelli che non hanno caricato il proprio attestato in Gaia

Attività svolte 2022

FORMAZIONE ATTIVA INTERNA AL COMITATO

- Lezioni DIU ai corsi base o per il Servizio Civile su Movimento, storia, principi, emblema e DIU

Istruttori DIU coinvolti: 4, nr lezioni fatte: 21, durata: 42h

- Lezioni di Storia ai corsi base o per il Servizio Civile

Divulgatori Storia coinvolti: 1, nr lezioni fatte: 3, durata: 6h

- Serata informativa su RFL

partecipanti: 98, durata: 3h

FORMAZIONE ATTIVA ESTERNA AL COMITATO

- Lezioni DIU ai corsi base o per il Servizio Civile su Movimento, storia, principi, emblema e DIU
Istruttori DIU coinvolti: 4, nr lezioni fatte: 3, durata: 6h
- Lezioni Corso informativo Tutela Emblema
Istruttori DIU coinvolti: 1, durata: 6h
- Lezioni Gare DIU fuori regione
Istruttori DIU coinvolti: 1, durata: 2h
- Lezioni o tutoraggio in corsi rivolti alle FF.AA
Istruttori DIU coinvolti: 1, durata: 39h
- Lezioni ai corsi di Operatore di EducAzione alla Pace
trainer EducAzione Pace coinvolti: 1, nr lezioni fatte: 11, durata: 31h



FORMAZIONE PASSIVA

- Corso operatore MIGR: 22 ore
svoltosi a Varese, volontari del Comitato formati: 5
- Corso per Istruttore di DIU: 90 ore
svoltosi a Jesolo, volontari del Comitato formati: 1
- Aggiornamenti per Divulgatori Storia online
Divulgatori Storia coinvolti: 1
1 aggiornamento + serate online, durata: 20h
- Aggiornamenti DIU organizzati a livello nazionale, modalità online
istruttori DIU del Comitato aggiornati: 1
nr lezioni: 3, durata: 4,30h



ATTIVITA' DIU PER I GIOVANI

- DIU per ragazzi 8-13 anni
bambini: 2, durata: 3h
- Gare DIU c/o Istituto Cairoli
Istruttori DIU coinvolti: 3 + 1 esterno
lezioni: 5, durata: 22h
- Gare DIU nazionali a Roma
volontari coinvolti come staff: 1 durata: 18h
- Laboratori di EducAzione alla Pace c/o ITC Einaudi su bullismo e discriminazione
trainer EducAzione alla Pace: 1
volontari coinvolti: 2
Lezioni: 4, durata: 48h



ATTIVITA' DIU

- Campagna Health Care in Danger (HCiD) con mostra fotografica
eventi: 2, a Gavirate (17lug) e a Laveno (11dic)
istruttori DIU coinvolti: 1
durata: 15h

- Partecipazione alla Fiaccolata 2022 con organizzazione passaggio in pullman hanno aderito 39 volontari di cui 2 di altro Comitato

ATTIVITA' SULLA STORIA

- Libro Nightingale
divulgatore storia: 1, evento: 1, durata: 10h (incluse ore di preparazione)
- Convegno IIVV a Varese del 24 giugno
divulgatore storia: 1, evento: 1, durata: 10h (incluse ore di preparazione)
- Attività di ricerca/sistemazione Archivio Storico (Milano, Varese)
divulgatore storia: 1, volontari: 1, durata: 20h
- Attività per il Podcast
divulgatore storia: 1, durata: 4h
- Attività di ricerca IIGM
volontari: 2, durata: 60h
- Attività di raccolta documentazione storica Comitato (es: interviste, filmati)
divulgatore storia: 1, volontari: 1, durata: 19h

RIUNIONI

- Riunioni per obiettivo, staff tecnico, per lavori di ricerca di storia, ecc.
Nr riunioni: 8
Ore totali: 26

COOPERAZIONE – COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI

Staff ufficio:

Nel 2022 il nostro ufficio aveva uno staff di due persone Sessa e Privitelli, cui poi si è aggiunta la signora Perin; dopo aver chiesto ed ottenuto che l'obiettivo di cooperazione internazionale fosse illustrato ai volontari di nuova formazione, lo staff dell'ufficio si è arricchito di nuovi volontari che per la fine dell'anno hanno chiesto di svolgere il loro tirocinio presso di noi. Questo fatto ci ha permesso di poter prendere in considerazione lo svolgimento di altre attività, che di seguito verranno illustrate.

Creazione di una rete tra gli obiettivi di cooperazione internazionale, presenti in alcuni comitati CRI della Lombardia:

Durante gli anni in cui è stato creato l'obiettivo di cooperazione internazionale si è potuto verificare che nessuna idea progettuale perveniva al nostro ufficio da parte di altri comitati; partendo da questo fatto, si sono avviati una serie di contatti con gli altri comitati per sapere quanti di loro potevano essere interessati a cooperare.

L'attività ha portato alla creazione di una piccola rete, aperta anche agli altri comitati, cui attualmente partecipano: Milano, Vigevano, Brescia e Bergamo.

Con loro si sta avviando un processo di reciproca conoscenza delle situazioni e delle peculiarità locali, ma anche una fattiva possibilità di collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

Progetto Mozambico:

Su questo progetto si è largamente comunicato al Consiglio, per cui di seguito si elencano solo gli aspetti essenziali che hanno poi condotto al suo abbandono.

- Il progetto è stato estratto dal Portfolio;
- informalmente, anche attraverso le informazioni acquisite da Fabio (che tornava dal Mozambico) si è provveduto a valutare la reale fattibilità del progetto e le attenzioni che si sarebbe dovuto avere nella sua realizzazione e nel suo monitoraggio;
- si è acquisito un primo ok informale da parte del comitato Nazionale e si sono svolti dei colloqui in tal senso;
- si è provveduto ad individuare un elenco di eventi per poter acquisire i fondi necessari per la sua realizzazione e si è provveduto a farlo approvare dal comitato locale;
- infine, dopo circa otto mesi ed infiniti solleciti, si è venuto a sapere e che il progetto non era più appoggiato dal comitato nazionale e che si doveva cambiare rotta;
- si è rimasti in attesa di nuove indicazioni fino a gennaio del nuovo anno.

Intanto che si arrivava a questa conclusione, l'ufficio stava lavorando alle relazioni necessarie per finanziare il progetto.

Formazione:

Si è partecipato ad un primo incontro informativo con i referenti MIGR/RFL del Basso Lario e di Sondrio, che ci ha permesso di acquisire una prima conoscenza di base per sviluppare una futura attività.

Successivamente infatti, il Comitato di Varese, ha comunicato la propria intenzione ad aprire uno sportello RFL; a tale richiesta il nostro ufficio ha risposto positivamente indicando anche i relativi nominativi delle persone che avrebbero poi dovuto partecipare ad ulteriori corsi di formazione per poter gestire lo sportello. Anche questa attività si è bloccata, di fatto, perché nessuna informativa ulteriore è pervenuta. In occasione di un incontro che si è svolto nel nuovo anno con i referenti degli obiettivi, abbiamo saputo che c'erano stati problemi di avvicendamento a livello nazionale che avevano di fatto intralciato lo svolgersi della suddetta attività.

CAS:

A dicembre del 2022 la direttrice della sede CRI di Tradate, chiedeva al presidente del Comitato di Varese la disponibilità ad effettuare dei percorsi di alfabetizzazione dei migranti; tale richiesta è stata girata a noi e l'ufficio ha provveduto a prendere i primi necessari contatti per meglio valutare la situazione del CAS di Tradate.

Si stanno pertanto valutando le future attività anche in relazione al numero di volontari che ci supporteranno entrando a far parte definitivamente dell'obiettivo di cooperazione.

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO – ADEMPIERE AL MANDATO DELLA CROCE ROSSA SVILUPPANDO LE NOSTRE CAPACITA' ORGANIZZATIVE

Durante l'anno 2022 sono state realizzate le seguenti tradizionali manifestazioni per raccolta fondi:

4 mercatini, 1 cena lombarda da asporto, 1 cena d'estate, 1 aperitivo più pranzo per il motogiro,

1 concerto sinfonico, 1 pizzoccherata e 1 cena d'autunno.

Mercatini:

- Sabato 2 aprile "Mercatino delle Erbe aromatiche" nel quale abbiamo offerto circa 200 piantine tra aromatiche e fiori

- Sabato 7 maggio "Mercatino di Primavera" con l'offerta di 80 sacchetti di riso e 60 piantine di fiori.

- Sabato 24 settembre "Mercatino d'autunno" durante il quale sono stati offerti 150 ciclamini.

- 3 e 8 dicembre "Mercatini di Natale" nei quali abbiamo offerto 80 sacchetti di farina per polenta, 100 sacchetti di lenticchie, 60 stelle di Natale e vari oggetti natalizi.

Nel corso di tutti e 4 gli eventi è stata proposta una "Pesca Solidale" con la disponibilità di un totale di circa 400 oggetti tutti donati da volontari.

Ad ogni mercatino ha partecipato una media di 15/18 volontari organizzati su tre turni.

Cena Lombarda:

Sabato 19 febbraio, effettuata solo da asporto per prudenza visto il riacutizzarsi della pandemia in quel periodo. Sono state distribuite 250 porzioni tra trippa, polenta e spezzatino e polenta e zola più un dolce (panino con uvetta).

I volontari impegnati nell'evento sono stati 15 per circa 7 ore ciascuno a cui si sono affiancati 7 alpini che hanno preparato la polenta.

Cena di inizio estate:

Sabato 25 giugno presso il Ristorante Panorama Golf di Varese, ha visto la partecipazione di 73 persone. Durante la serata si è svolta una piccola lotteria con 5 premi offerti da sponsor.

Nel pomeriggio è stata organizzata la prima edizione del torneo di golf "9 buche per Croce Rossa" I volontari attivi sono stati 18 per 5 ore ciascuno.

Motogiro:

Domenica 18 settembre. Preparati per l'occasione oltre 200 aperitivi per i motociclisti partecipanti al raduno e 130 pranzi tra presenza e asporto.

I volontari che hanno preso parte all'evento sono stati 20 per una media di 5/8 ore a testa, più 7 alpini.

Concerto sinfonico:

Sabato 8 ottobre presso la Basilica di San Vittore, organizzato e offerto dall'Orchestra Cameristica di Varese a favore di Croce Rossa. A nostro carico un piccolo rinfresco per i musicisti e un'offerta per la Basilica che ha ospitato l'evento.

Ha visto impegnati 16 volontari per 4 ore ciascuno.

Pizzoccherata:

Sabato 15 ottobre presso la nostra mensa di via Dunant. Preparati 75 coperti in presenza e 150 porzioni da asporto. Per l'occasione 10 volontarie hanno allestito e offerto antipasti e dolci per la cena in presenza.

Nel corso della serata si è tenuta una tombola con premi già nelle disponibilità di CRI.

Hanno collaborato all'evento 8 volontari per 10 ore ciascuno più 12 volontari per 5 ore ciascuno.

Cena d'autunno:

Sabato 19 novembre presso il ristorante Madonnina di Cantello. Ha visto la presenza di 101 partecipanti

Durante l'evento si è tenuta una importante lotteria con prestigiosi premi offerti da nostri sponsor

I volontari impegnati nell'evento sono stati 10 per 11 ore e 15 per 6 ore.

GIOVANI

L'anno passato risulta sicuramente un anno di grande attività per i Giovani della Croce Rossa Italiana di Varese, impegnati su diversi fronti e improntato al perseguimento degli obiettivi delineati nell'Assemblea dei Giovani del dicembre 2020.

Dopo un breve excursus sulla presenza dei Giovani in Comitato e l'impatto delle attività sulla comunità giovanile, si è deciso, al fine di esplicitare la trasversalità delle Attività verso la Gioventù, che all'interno della relazione delle attività di ciascun obiettivo strategico si ritroveranno le relative attività che abbiano avuto come target la fascia giovane della popolazione.

Partecipazione

	Volontari (numero netto)	
Anno 2021	304	
Anno 2022	307	+3

Per cominciare, il numero dei Volontari Giovani è rimasto sostanzialmente invariato (304 a fine 2021 e 307 a dicembre 2022, Fonte: GAIA).

Tuttavia, è degno di nota il numero di nuovi ingressi che, grazie ai diversi corsi d'accesso attivati dal Comitato, ammonta a **67 nuovi Giovani**.

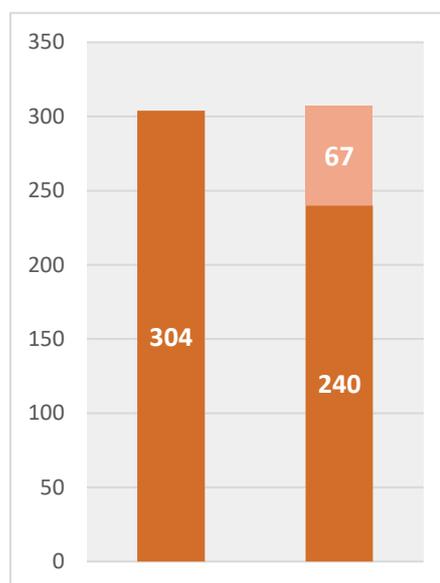
Infatti, ci sono stati diversi corsi con una netta maggioranza di aspiranti Volontari Giovani, tanto che **2 corsi di formazione per Volontari CRI** attivati nell'annualità 2022 erano interamente composti da aspiranti under 32.

Tutti i Volontari Giovani sono stati costantemente monitorati nella partecipazione alle diverse attività grazie a un regolare controllo dei turni e delle disponibilità.

A seguito dell'elezione del Rappresentante della Gioventù in data 6 febbraio, è stata convocata e svolta, ai sensi del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, un'Assemblea dei Giovani in data 11 giugno 2022 presso la sede di Gazzada Schianno.

Sono state organizzate diverse **serate** e appuntamenti per favorire l'aggregazione dei Giovani e l'incontro con i Volontari del Comitato.

Il nostro Comitato è risultato inoltre vincitore del bando del Comitato Nazionale per i **"Breakfast Summer Camp"**, finanziato dall'Azienda Kellogg's Italia, che ha permesso di realizzare un campo in modalità residenziale per 30 bambini tra gli 8 e i 13 anni presso la Scuola Secondaria di I Grado "Silvio Pellico" di Varese, dal 4 al 10 settembre.



Nel mese di ottobre è stato attivato il **progetto 8-13** che ha ricevuto più di 50 iscrizioni ed è stato aperto a 30 bambini tra gli 8 e i 13 anni che bisettimanalmente si ritrovano presso la nostra sede.

Educazione

Per quanto riguarda le attività nelle scuole, nel corso dell'anno 2022, abbiamo svolto attività presso:

- Liceo scientifico "Galileo Ferraris"
- Liceo classico "Ernesto Cairoli"
- Liceo "Marie Curie"
- ISIS "Luigi Einaudi"
- ISS "Ludovico Geymonat"
- Scuola Secondaria di I grado "Sally Mayer"
- ITET "Daverio - Casula - Nervi"

Sono stati coinvolti più di 40 Volontari e sono stati attivati le seguenti attività/laboratori:

- Educazione alla sessualità, all'affettività e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili
- Promozione della salute e degli stili di vita sani
- Prevenzione delle dipendenze
- Primo soccorso
- EducAzione alla Pace
- Promozione della cittadinanza attiva e del Volontariato

In totale sono stati formati circa 2600 studenti delle Scuole Secondarie di I grado.

Inoltre, sono state stipulate 3 convenzioni con i Licei Cairoli, Ferraris ed Einaudi per i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** (ex Alternanza Scuola Lavoro) che hanno visto la partecipazione di **45 studenti** che hanno partecipato ai laboratori del progetto "WeAdapt" sulla riduzione del rischio da disastro e il cambiamento climatico.

Innovazione e comunicazione

Nel corso dell'anno sono rimaste attive le pagine dei Giovani del Comitato sia su Facebook sia su Instagram proseguendo nelle iniziative di promozione, sensibilizzazione e *storytelling* del Volontariato.

In particolare, sono stati pubblicati 49 post, sia su Instagram sia su Facebook, e sono stati realizzati due video.

È stata implementata la presenza su TikTok, social emergente, dove abbiamo raggiunto i 1300 *followers* dove sono stati realizzati diversi filmati che vanno dalle 320 alle 4000 visualizzazioni.

Attività verso la Gioventù

Obiettivo strategico Salute – Per la Gioventù

- Campagna “LoveRed” per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e l’educazione alla sessualità con 6 attività in piazza e un evento per il World AIDS Day (1° dicembre) in collaborazione con ArciGay Varese
- Attività di educazione stradale con due attività in piazza
- “Breakfast Summer Camp” dal 4 al 10 settembre con la partecipazione di 30 bambini tra gli 8 e i 13 anni sul tema dell’educazione alimentare e gli stili di vita sani e il coinvolgimento di 49 Volontarie e Volontari
- Attività di sensibilizzazione e primo soccorso con le scuole del territorio in occasione della “Settimana della Sicurezza” dall’11 al 16 ottobre
- Due eventi per bambini delle scuole elementari con l’”Ambulanza dei pupazzi” per sensibilizzare sulla corretta chiamata di soccorso
- Postazione di gioco per la caccia al tesoro nella città di Varese organizzata dagli Oratori del Decanato di Varese con scenario di soccorso
- Attività “112 bimbi” nelle scuole primarie del territorio

Obiettivo strategico Inclusione Sociale – Per la Gioventù

- Avvio del progetto “Il Diario della Gentilezza” con il coinvolgimento di 60 bambini di quarta elementare sul tema dell’inclusione e della cittadinanza attiva
- Campo estivo “Sportivi in movimento” in collaborazione con l’associazione ASA Varese per ragazzi con disabilità psico-fisiche dal 25 al 30 luglio
- Preparazione regali e merenda di Natale con i bambini delle famiglie seguite dal nostro Comitato

Obiettivo strategico Preparazione alle emergenze – Per la Gioventù

- Progetto “WeAdapt” sulla riduzione del rischio da disastro e il cambiamento climatico con laboratorio per 45 studenti delle scuole superiori e due edizioni dell’Escape Room nazionale sul rischio alluvionale
- Attività di sensibilizzazione sul cambiamento climatico in piazza

Obiettivo strategico Principi & Valori – Per la Gioventù

- Laboratori di EducAzione alla Pace nelle Scuole Secondarie di I grado
- Progetto “GARA DIU” con la partecipazione di una classe del Liceo classico “Ernesto Cairoli” di Varese alle gare nazionali di Diritto Internazionale Umanitario dopo un percorso formativo in aula

Obiettivo strategico Organizzazione – Per la Gioventù

- Partecipazione al Lions Village con uno stand informativo per i Giovani
- Collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano per le giornate di primavera e di autunno presso Villa Panza, Monastero di Torba e la Casa Macchi

CORPO MILITARE

Al 31/12/2022 il Corpo Militare della CRI di Varese è formato da 94 membri effettivi (88 + 4 nuovi arruolati + 2 trasferiti da altri NAAPro).

Nel corso dell'anno 2022 ci sono stati n. 4 arruolamenti e n. 210 giornate di richiamo in servizio dei militari del N.A.Apro.

Come per il 2021, anche nel corso dell'anno 2022 il Corpo Militare del Comitato di Varese ha contribuito in maniera attiva e proattiva a supportare tutte le attività del Comitato.

In particolare a seguito del protrarsi dell'emergenza COVID 19 è stato fornito supporto sanitario e logistico ad ATS Insubria per 101 giorni da gennaio a marzo 2022 per il programma vaccinazioni e tamponi molecolari.

I volontari del Corpo Militare hanno sempre supportato tutti i vari obiettivi fornendo appoggio logistico e operativo.

In particolare hanno effettuato il seguente numero di servizi:

- N. 17 cerimonie ufficiali con la cittadinanza;
- N. 9 giorni di corsi di formazione;
- N. 10 attività di DOB;
- N. 12 giorni di partecipazioni ad eventi nei quali venivano promosso attività di Croce Rossa in collaborazione anche con i Comitati della Provincia di Varese e durante i corsi di formazione per volontari;
- N. 10 giorni di partecipazioni a esercitazioni organizzati da CRI Provinciale, Comitato di Varese e Ispettorato CMV di Bari;
- N. 42 giorni di supporto sanitario a manifestazioni organizzate dall'Esercito, dall'Aeronautica Militare o da Carabinieri;

IIVV – INFERMIERE VOLONTARIE

Numero totale II.VV. in ruolo attivo	16
Numero totale II.VV. in ruolo di riserva	20
Numero totale II.VV. in ruolo disponibile	14
Numero totale Allieve II.VV	8

Anche quest'anno sono state numerose le attività svolte dalla Sorelle durante tutto l'anno. Prosegue la collaborazione con ATS di Varese per lo Screening mammografico, l'attività di ambulatorio Infermieristico prosegue e gli utenti del servizio vengono seguiti su appuntamento utilizzando un locale infermeria messo a disposizione dal Comitato. Sono stati svolti servizi di screening per la popolazione (test glicemie, colesterolo, PA, ECG) svolti in collaborazione con tutti i Comitati su cui il nostro Ispettorato è territorialmente competente (Varese, Medioverbano, Luino e valli, Valceresio). Nel mese di Dicembre abbiamo svolto in collaborazione con Arci Gay test per la prevenzione HIV, svolgendo il servizio con l'utilizzo dell'autoemoteca recentemente donata al Corpo delle Infermiere Volontarie. Diverse Sorelle

sono state impiegate per attività di trasporto dei malati, sia con il servizio 118, sia per il servizio sportivo e trasporto semplice, sia per il trasporto con auto attrezzata e con il servizio di autista di guardia medica. Prosegue il grande lavoro svolto da Sorella Bonera in qualità di referente dell'obiettivo di inclusione sociale e che vede la collaborazione di diverse Sorelle nelle attività di preparazione e consegna pacchi alimentari e telefono gentile.

Prosegue, inoltre, sul fronte Covid la collaborazione con ASST SetteLaghi, le Sorelle sono state impegnate sia sotto il profilo sanitario con la somministrazione dei vaccini che quello amministrativo.

Sempre per quanto riguarda il settore emergenziale siamo state impegnate nell'allestimento e gestione di PMA e Covid-Team in occasioni di manifestazioni sportive di notevole risonanza (campionati di canottaggio, gare ciclistiche, Italian Raid Commando -UNUCI), nonché in diverse attività di simulazione di eventi emergenziali in collaborazione con il comitato, la protezione civile e vigili del fuoco.

Alcune Sorelle, come per gli anni passati, si sono dedicate alla formazione tenendo lezioni per esempio al nuovo corso di studi per infermiere volontarie, lezioni al corso base per volontari, principi & valori, storia, corsi sicurezza, psicologia. Corsi verso la popolazione di primo soccorso, corsi sulla sicurezza D.Lgs. 81/08, corsi PAD, corsi MSP. Prosegue l'impegno di alcune Sorelle che svolgono attività per il comitato: segreteria dei corsi MSP, di Primo Soccorso, segreteria del consiglio del Comitato.

Inoltre in occasione del 90 anni dall'apertura dell'ispettorato è stato organizzato un convegno molto apprezzato e a cui hanno partecipato autorità sia civili che militari.

Due Sorelle sono state a Roma per l'addestramento e la Parata del 2 giugno.

La neo Sorella Mangiagalli è referente SeP.

GIUDIZIO SINTETICO SULL'ATTIVITA'

Le attività svolte nell'anno sono state molte e con un risultato soddisfacente.

Il corso per Infermiere Volontarie si è concluso con il diploma di 4 nuove Sorelle e una Sorella 1737 tutte volenterose e scrupolose; 3 aspiranti allieve 1737 e una allieva non sanitaria si sono iscritte al nuovo corso. Due allieve iscritte al secondo anno di corso hanno chiesto l'estensione per poter completare il prossimo anno.

Durante l'anno diverse Sorelle sono state impiegate per le attività di segreteria e per l'insegnamento.

I servizi sono stati molti, variegati per tipologia e per impiego delle Sorelle a diversi livelli, in base alle disponibilità e alle peculiarità di ognuna di loro. Grazie all'impegno di tutte siamo riuscite a svolgere al meglio tutte le attività che ci sono state richieste.

I rapporti tra le Sorelle sono molto buoni e di grande collaborazione.

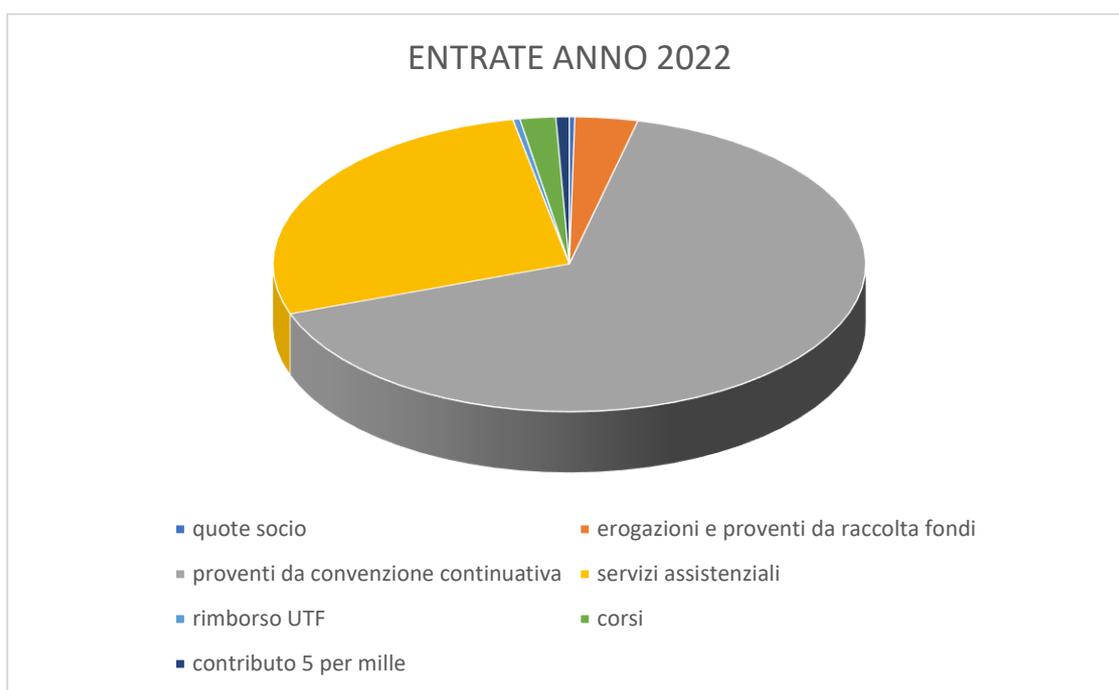
Molto positivi i rapporti sia con il Presidente che con i referenti dei vari obiettivi e i volontari.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Vengono riportate qui sotto le entrate e i costi di maggior rilevanza incassate e sostenuti nel corso dell'esercizio 2022

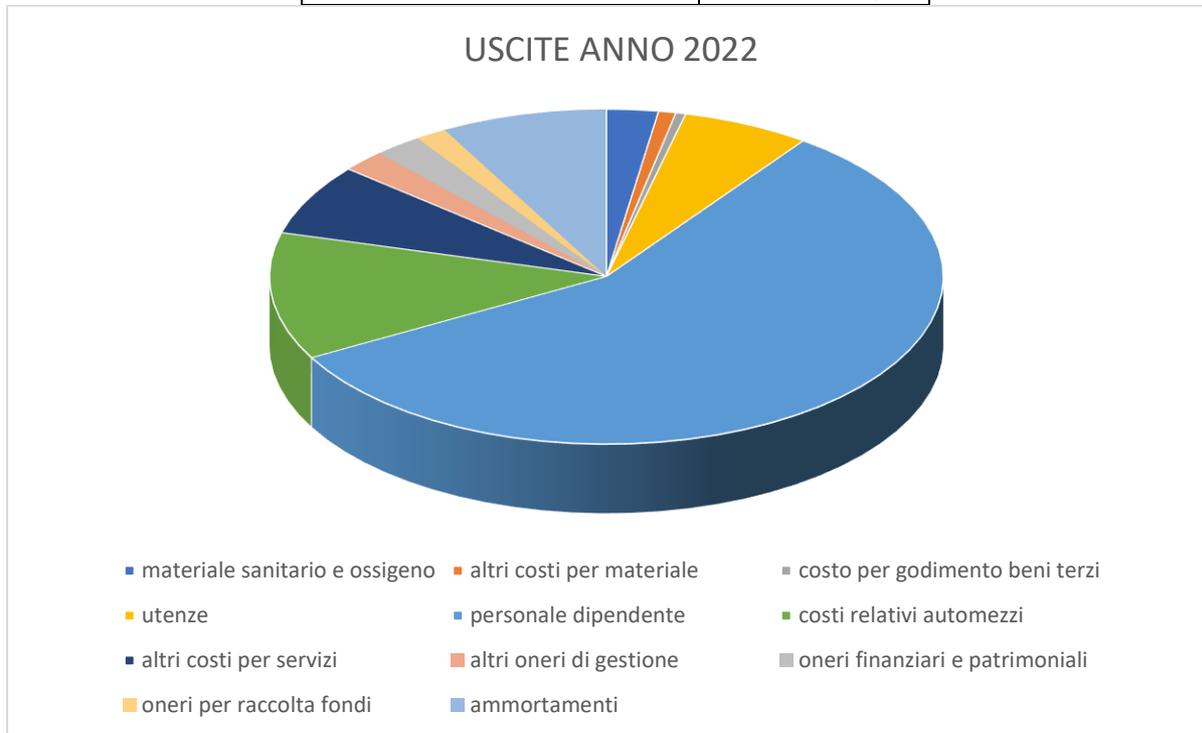
TIPOLOGIA ENTRATA	IMPORTO
quote socio	€ 6.088,00
erogazioni e proventi da raccolta fondi	€ 70.875,26
proventi da convenzione continuativa	€ 1.359.923,00
servizi assistenziali	€ 567.198,26
rimborso UTF	€ 7.778,23
corsi	€ 40.296,05
contributo 5 per mille	€ 15.080,69

Le attività di raccolte fondi svolte nel corso dell'anno 2021 sono state tutte finalizzate a finanziare progetti interni del Comitato e/o acquistare attrezzature utili per lo svolgimento delle attività sociali del Comitato.



TIPOLOGIA USCITE	IMPORTO
materiale sanitario e ossigeno	€ 48.966,64
altri costi per materiale	€ 16.473,82
costo per godimento beni terzi	€ 9.388,85
utenze	€ 121.660,43
personale dipendente	€ 1.126.667,20
costi relativi automezzi	€ 242.767,45

altri costi per servizi	€ 135.810,96
altri oneri di gestione	€ 41.434,81
oneri finanziari e patrimoniali	€ 45.779,69
oneri per raccolta fondi	€ 29.947,37
ammortamenti	€ 157.793,86



Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio Direttivo del Comitato CRI di VARESE si è riunito generalmente con cadenza mensile per trattare argomenti di gestione ordinaria inerenti alle diverse Aree di attività.

Sono state convocate n. 3 assemblee dei soci.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il presente Bilancio Sociale è stato sottoposto ad esame da parte dell'Organo di Controllo che ha esercitato i propri compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ne ha constatato la conformità al Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" pubblicato in GU n 186 del 09/08/2019.



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

